

Codice DB1418

D.D. 8 marzo 2011, n. 682

Legge regionale 10.02.2009 n.4. Regolamento forestale D.P.G.R. 4/R del 15.02.2010. Richiedente: Consorzio Forestale del Canavese. Comune: Castellamonte (TO). Progetto: Interventi selvicolturali. Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 4/R/2010.

Visto il R.D. 30.12.1923, n° 3267;

vista la Legge regionale 10.02.2009, n 4, articolo14;

visto il Regolamento forestale D.P.G.R. 4/R del 15.02.2010

vista l'istanza pervenuta allo sportello forestale istituito presso il Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, sede di Torino, in data 04.01.2011 dal Richiedente Consorzio Forestale del Canavese per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di interventi selvicolturali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 4/R/2010, a cui risulta allegato il progetto di intervento;

visto il verbale di istruttoria redatto dall'Ufficio di Torino del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio in data 11/02/2011, nel quale si esprime parere favorevole all'effettuazione degli interventi selvicolturali proposti;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n° 165/2001;

visto l'art. 17 della Legge regionale 28.07.2008, n° 23;

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 4/R/2010, il Richiedente Consorzio Forestale del Canavese all'esecuzione degli interventi selvicolturali come descritti nel progetto di intervento allegato all'istanza, ricadenti sui terreni censiti al N.C.T come Castellamonte sezione C (comune censuario di Muriaglio) foglio 4 mappale 1.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. nella realizzazione della via di esbosco temporanea prevista in progetto e nel relativo utilizzo ci si dovrà attenere scrupolosamente a quanto previsto all'art. 64 del Regolamento Forestale;
2. la chiusura del cantiere forestale dovrà avvenire tenendosi in modo rigoroso a quanto previsto all'art. 39 del Regolamento Forestale specie per quanto attiene alla via di esbosco temporanea;
3. i residui degli interventi così come le ramaglie ed i cimali potranno essere lasciati in bosco al fine di non depauperare eccessivamente l'ecosistema; occorrerà però seguire alcuni accorgimenti per salvaguardare i nuclei di rinnovazione e limitare il rischio incendio:
 - il materiale dovrà essere deposto al suolo, depezzato e disperso senza coprire i nuclei di rinnovazione o le ceppaie utilizzate;
 - le ramaglie non dovranno mai essere accatastate alla base degli alberi;

- in ogni caso non creare accumuli di materiale superiori a 3 metri steri (difficilmente degradabili), ma lasciare piccoli accumuli sparsi su tutta la superficie creando linee di discontinuità prive di residui combustibili, larghe almeno 4 m, queste devono essere distanziate tra loro non più di 40 m; fasce di pari ampiezza devono essere lasciate sgombre su ciascun lato della viabilità, anche temporanea, dei sentieri, degli imposti e delle piazzole;
- le ramaglie non dovranno ingombrare gli impluvi e gli alvei dei corsi d'acqua;
- dovranno essere lasciati sgomberi i passaggi anche pedonali;
- tutto il materiale non asportato non può mai essere bruciato.

Al termine degli interventi dovrà essere trasmesso certificato attestante la regolare esecuzione dell'intervento in conformità del progetto approvato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

La presente autorizzazione è relativa unicamente agli interventi selvicolturali di cui trattasi e pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Vito Debrando